



Roma, 13 aprile 2023

A Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia  
Via dello Steccuto 38 - 50141 Firenze

A Ministero del lavoro e delle Politiche  
Sociali  
Direzione Generale dei Rapporti di  
lavoro e delle relazioni industriali

A Conferenza delle Regioni

**Oggetto: Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia – Proclamazione stato di agitazione - richiesta avvio procedura di raffreddamento e conciliazione**

Le scriventi OO.SS. CGIL FP, CISL FP e UIL FPL Nazionali, con la presente, proclamano lo stato di agitazione di tutti i dipendenti delle Strutture-Enti associate alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e/o adottanti il CCNL Misericordie. Contestualmente chiedono, ai sensi della normativa vigente, L.146/90 e successive modificazioni urgentemente un incontro agli organismi preposti.

Segnatamente alle motivazioni che hanno portato ad indire lo stato di agitazione, si precisa che la suddetta Associazione ha comunicato per le vie brevi alle Organizzazioni Sindacali Confederali, di non voler procedere alla sottoscrizione del rinnovo del CCNL 2020/22.

Per quanto sopra, siamo a denunciare che, la mancata volontà di procedere al rinnovo del CCNL Misericordie 2020/22 è gravemente lesiva dei diritti e delle retribuzioni dei lavoratori, a maggior ragione, in un periodo come l'attuale dove il costo dei beni e servizi è in costante aumento, con conseguente progressiva riduzione del potere di acquisto per i lavoratori.

Per quanto sopra esposto, le scriventi OO.SS. si vedono costrette a proclamare lo stato di agitazione a livello nazionale nel rispetto delle Leggi 146/90 e 83/2000 di tutto il personale delle strutture associate alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e richiedendo ai sensi delle suddette norme di esperire il tentativo obbligatorio di conciliazione, riservandosi di adottare, in caso di esito negativo, tutte le iniziative che saranno reputate necessarie allo sblocco della vertenza, oltre ad informare che saranno definite tutte le iniziative svolte a livello regionale/locale/aziendale a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori e richiedono.

FP CGIL  
M. Vannini

CISL FP  
F. Berardi

UIL FPL  
D. Proietti